



Il Commissario Straordinario

EX ART. 4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32
D.P.C.M. 16 APRILE 2021

ORDINANZA N. 11

**“POTENZIAMENTO TECNOLOGICO, CON CARATTERISTICHE DI ALTA VELOCITÀ,
DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA TARANTO – METAPONTO – POTENZA -
BATTIPAGLIA”**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELLA TRATTA PRIORITARIA
“INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE NELLA TRATTA GRASSANO – BERNALDA”**

(CUP J94E21000070009)

Preso d’atto della determinazione motivata del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l’approvazione del progetto

Allegato 1: Prescrizioni e Raccomandazioni al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della tratta prioritaria *“Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda”*.

Allegato 2: Paragrafo n. 2 *“La Determinazione motivata del Comitato Speciale”* della Determinazione Motivata n. 3/2023 del Comitato Speciale del CSLP.

La Commissaria

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 s.m.i. (“DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO l’art. 1 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di

Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, DL 32/2019 convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019 e s.m.i, tra gli altri, il *“Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia”*;

VISTO l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale la Dott.ssa Vera Fiorani, è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 – recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* – come da ultimo modificato dal DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito , con modificazioni, dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (DL 13/2023) – che ha disciplinato nell'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto applicabili esclusivamente agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è inclusa la *“Realizzazione della linea ferroviaria Battipaglia - Potenza - Taranto”*;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 600/AD del 14 ottobre 2021 - che aggiorna e sostituisce la C.O. n. 585/AD del 10 maggio 2021 - con la quale sono state emesse le Linee Guida *“L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale”* che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché quello per i progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 30 luglio 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento, tra gli altri, il *“Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto – Metaponto – Potenza - Battipaglia”* da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee guida con la CO n. 585/AD di RFI del 10 maggio 2021;

VISTO il Contratto di Programma 2022-2026 Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, che ricomprende il progetto *“Battipaglia - Potenza - Metaponto - Taranto 1^ fase”*, inserito nella Tabella A - *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”* sub- b *“Interventi in esecuzione”* cod. intervento 238A;

VISTI la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare,

l'art. 1, commi da 369 a 379, nonché il Decreto MEF del 10/02/2023 (in GURI S.G. n.58 del 09/03/2023) che disciplina la procedura per l'accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" a parte delle stazioni appaltanti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, MEF-RGS-RR 154 del 19/05/2023 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: nell'allegato 1 è riportato l'intervento di velocizzazione della tratta Grassano – Bernalda con codice CUP: J94E21000070009;

VISTA la nota con la quale il Responsabile della Direzioni Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A. ha trasmesso, unitamente alla bozza della presente Ordinanza, l'Allegato 1 "Prescrizioni e Raccomandazioni", redatto dal Referente di Progetto, che forma parte integrante della presente Ordinanza e alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto in oggetto.

Premesso che

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\PEC\P\2022\16 del 27/1/2022, RFI ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) per l'espressione del parere da parte del Comitato Speciale del CSLLPP, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 44, comma 1 e 48, comma 7, del DL 77/2021;
- con nota prot. U.0003184 del 24/3/2022, il Comitato Speciale del CSLLPP ha trasmesso a RFI il parere favorevole n. 4/2022 con prescrizioni, reso nella seduta del 21/03/2022;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\PEC\P\2022\61 del 02 marzo 2022 RFI S.p.A. ha formulato istanza presso le competenti Direzioni dell'allora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del Ministero della Cultura (MiC), per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo contestualmente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in conformità a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, al comma 2-quinquies introdotto dall'art. 20 del richiamato DL 77/2021;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\184 del 29/4/2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE indicato in epigrafe;

- con parere del 7 febbraio 2023 1687-P, la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso il proprio parere positivo sulla pronuncia di compatibilità ambientale con condizioni, senza il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e prescrivendo, quindi, a RFI di acquisire detta autorizzazione, ai sensi dell'articolo 146, del D.Lgs. 42/2004;
- con Ordinanza n. 9 del 9/3/2023, la Commissaria straordinaria ha avviato l'iter volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019; essendo decorsi 60 giorni dall'invio della documentazione progettuale definita dal DPCM 12 dicembre 2005 senza che le amministrazioni competenti avessero chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio né reso la pronuncia di competenza, l'autorizzazione è stata intesa rilasciata in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019;
- in data 11/05/2023, RFI S.p.A. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 e dell'art. 14-bis, comma 5, della L 241/1990, ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva, all'unanimità, il progetto in epigrafe *"Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda"*;
- la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con nota prot. RFI.NEMI.DIN.DIC\PEC\P\2023\321 del 11/05/2023 è stata trasmessa alle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza e pubblicata sul sito internet *"Osserva Cantieri"* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di FS Italiane dedicati all'opera in gestione commissariale;
- con nota prot. RFI-AD.CS.TA.MET.PZ.BAT.\PEC\P\2023\7 del 12/5/2023, la Commissaria Straordinaria ha trasmesso la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, la relativa Relazione accompagnatoria e la *"Dichiarazione motivata del Responsabile del Procedimento delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Parere n. 4/2022 del Comitato Speciale"* al Comitato Speciale del CSLPP ai fini dell'adozione della determinazione motivata di competenza in conformità a quanto stabilito nel comma 6 dell'art. 44 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.;
- con nota prot. 5416-P del 15/5/2023, integrativa del parere reso nell'ambito della verifica di ottemperanza trasmesso con prot. n.5355-P dell'11/05/2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (SABAP Basilicata) ha precisato alla Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza (SS PNRR) che *"per quanto attiene alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 (relativa alla tutela dei beni paesaggistici) riportata nel Parere formulato dalla*

SS PNRR prot. n. 1678-P del 07/02/2023, il parere espresso è favorevole, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della competente Regione Basilicata”;

- con nota prot. 116062 del 29/05/2023 la Regione Basilicata – Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia – Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, ha trasmesso alla SABAP di Matera e alla SS PNRR il proprio parere favorevole affinché la Soprintendenza possa esprimere il proprio vincolante parere, così come previsto dall’art. 146 del D.lgs n. 42/2004;
- in riscontro alla suddetta richiesta la SS PNRR, con nota prot. 9887-P del 05/06/2023 ha rappresentato alla Regione Basilicata di aver già formulato, in sede di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel parere della SS PNRR prot. n. 1687 del 7/02/2023, le proprie valutazioni;
- con nota prot. 127383 del 12/6/2023, la Regione Basilicata - Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’energia, Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - ha trasmesso l’Autorizzazione Paesaggistica n° 23BC.2023/D.00464 dell’8/6/2023, rilasciata ai sensi dell’art. 146 del D.lgs 42/2004.

PRENDE ATTO

- (i) dell’intervenuta adozione della Determinazione Motivata n. 3/2023 del Comitato Speciale del CSLPP, assunta nell’Adunanza del 30 maggio 2023, di natura ricognitiva, e per la quale viene pubblicato il paragrafo n. 2 “La Determinazione motivata del Comitato Speciale”, riportato nell’Allegato 2 alla presente
- (ii) delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l’approvazione del progetto delle opere, riportate nell’Allegato 1 “Prescrizioni e raccomandazioni”, che forma parte integrante della presente Ordinanza.

DISPONE

che il Referente di Progetto di RFI curi gli adempimenti previsti dall’art. 50 del DPR 753 del 1980 e s.m.i. e trasmetta la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l’approvazione del progetto in argomento;

* * *

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Osserva Canter?*” e di FS Italiane dedicate all’opera commissariata, unitamente all’Allegato 1.

La Commissaria straordinaria

Vera Fiorani

Potenziamento tecnologico, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria
Taranto - Metaponto - Potenza – Battipaglia

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

"Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano-Bernalda"

SCHEDA RIEPILOGATIVA ESAME PARERI

Allegati:

- A. Prescrizioni MASE – MiC
- B. Prescrizioni CdS
- C. Prescrizioni/Raccomandazioni CSLPP

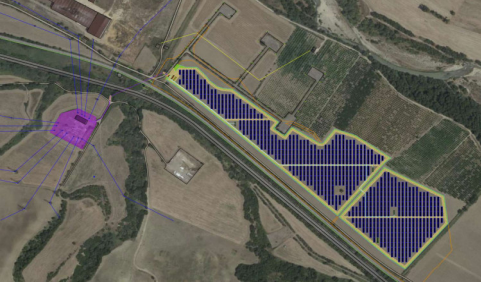
ENTE	RIF. ATTO	N°	PARERE	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Transizione Ecologica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC prot.m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0005762.11-08-2022		1	Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MiTE.	Fase di progettazione esecutiva
		2	<p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà prevedere la geolocalizzazione dei punti di monitoraggio individuati per le diverse componenti ambientali, e dovrà inoltre essere modificato in modo da integrare le seguenti prescrizioni.</p> <p>BIODIVERSITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le fasi AO e PO devono essere riferite ad un ciclo annuale, ad eccezione dei rilievi relativi allo stato di vigore vegetativo delle specie vegetali messe a dimora ed i controlli delle specie alloctone nelle aree interessate dalle opere a verde, che devono essere condotte in PO per una durata di tre anni; 2. le attività di controllo delle specie alloctone devono essere riferite alle specie di rilevanza unionale, nazionale e regionale; 3. i rilievi di controllo delle specie alloctone nelle aree di cantiere devono essere condotti a cadenza semestrale in corrispondenza delle aree di cantiere e di lavorazione, soprattutto nelle aree lasciate a nudo ed in corrispondenza dei cumuli di materiali di scavo; 4. deve essere introdotto un monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere, allo scopo di verificare la corretta gestione di tali cumuli, ad integrazione delle attività di controllo delle specie alloctone; 5. i rilievi di controllo delle specie alloctone nelle aree interessate dalle opere a verde devono essere condotti a cadenza semestrale nelle aree interessate dai ripristini della vegetazione. <p>SUOLO E SOTTOSUOLO:</p> <p>Il prelievo dei campioni di suolo su cui si prevede la determinazione dei parametri della tabella 1 dell'allegato 5 alla Parte Quarta, titolo V del d.lgs. 152/2006 dovrà essere effettuato con un campionamento medio composito fino alla profondità di 1,5 m.</p> <p>PAESAGGIO:</p> <p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere modificato prevedendo, per i 4 punti di monitoraggio indicati, 7 rilievi in corso d'opera oltre a quelli già previsti per l'ante operam e il post operam.</p> <p>RUMORE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dovrà essere predisposto il Piano di monitoraggio acustico per la fase di esercizio e di cantiere da concordare con ARPA Basilicata; 2. I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio dovranno essere valutati dall'ARPA Basilicata che dovrà definire con il Proponente, là dove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000. 3. Il monitoraggio ambientale, eseguito anche nelle condizioni di traffico ferroviario più gravoso, dovrà essere esteso a tutti i ricettori per i quali sarà previsto l'impiego di misure di mitigazione anche al fine di una più ampia valutazione dell'efficacia del contenimento. 4. il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie. 5. dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per la fase di cantiere prevedendo postazioni di misura in prossimità dei ricettori più prossimi alle lavorazioni di demolizione, movimento terra etc. 6. dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per la fase di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità quinquennale. <p>VIBRAZIONE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Proponente dovrà prevedere punti di monitoraggio di tipo VIF, presso i ricettori più esposti alle vibrazioni prodotte dal transito sulla linea ferroviaria di progetto. Il monitoraggio in tali punti dovrà essere previsto per le fasi ante operam e post operam; 2. il Proponente verifichi la rispondenza e la significatività dei punti di monitoraggio VIC e VIL individuati nel PMA della componente vibrazioni con i ricettori critici e/o più esposti alle attività di cantiere evidenziati dalle analisi previsionali richieste. <p>ARIA E CLIMA:</p> <p>Estendere le campagne di misura prevedendo un periodo di campionamento di almeno 30 giorni con frequenza trimestrale utilizzando la norma UNI EN 12341:2004 per gli inquinanti PM10 e PM2,5. L'avvio delle diverse campagne di monitoraggio previste nel PMA dovrà essere comunicato ad Arpa Basilicata (come richiesto con pareri ARPAB prot. 5690/2022 del 15/04/2022 e prot.90722 del 20/07/2022).</p>	Fase di progettazione esecutiva
		3	Nella successiva fase progettuale è necessario integrare il SIA dell'opera in esame con lo studio di eventuali sopravvenuti impatti cumulati dei progetti che risulteranno in fase di esecuzione contestualmente al previsto avvio dei lavori di progetto prevedendo, qualora necessarie, le opportune misure di mitigazione.	Fase di progettazione esecutiva

ENTE	RIF. ATTO	N°	PARERE	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Transizione Ecologica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC prot. m_ amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0005762.11-08-2022		4	Il Proponente dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) includendo quanto segue: 1. il PUT dovrà indicare in modo univoco le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti e le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti distinguendo i quantitativi derivanti da lavorazioni/operazioni di scavo effettuate all'interno e all'esterno del SIN; 2. il Proponente quantifichi il volume dei materiali provenienti dalle perforazioni profonde e/o dalle attività di scavo con fanghi e li gestisca cautelativamente come rifiuti o in alternativa caratterizzi i materiali in corso d'opera al fine di valutare la conformità ai requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017; 3. nelle successive fasi progettuali dovranno essere effettuate, per i siti di deposito intermedio e finale, gli approfondimenti previsti nell'allegato 5 del DPR 120/2017; 4. il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, i siti di deposito finale prediligendo quelli ubicati a minore distanza dall'opera e verificando la possibilità di impiego dei materiali per il recupero di zone paesaggisticamente degradate o siti abbandonati (ad esempio cave di prestito); 5. il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, siti di deposito finale provvisti delle necessarie autorizzazioni fornendo i relativi atti autorizzativi. Si evidenzia che la variazione dei siti di destinazione costituisce, ai sensi dell'art. 15 comma 2, lettera b) del DPR 120/2017 modifica sostanziale al PUT ed è sottoposta alle condizioni di cui all'art. 15 comma 6. Il PUT dovrà essere concordato con l'Arpa Basilicata e trasmesso al MiTE per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori.	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
		5	Nella realizzazione di interventi di difesa spondale, devono essere utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero di utilizzo di materiale vegetale vivo allo scopo di accelerare i processi di rinaturalizzazione delle aree artificializzate, anche al fine di ridurre il rischio di ingressione in tali aree di specie alloctone a comportamento invasivo. Deve essere evitata, in ogni caso, la creazione di interruzioni del continuum dovuta a realizzazione di salti o traverse e occorrerà prevederne la rimozione nei tratti interessati dai cantieri o da sistemazioni idrauliche. Nel caso in cui fossero necessarie per motivi idraulici, dovrà essere preferita la realizzazione di rampe in pietrame	Progettazione esecutiva
		6	I dati relativi al livello delle acque di falda, rilevati nel corso delle indagini conoscitive già effettuate dal Proponente e i dati che verranno acquisiti in fase AO, dovranno essere utilizzati per la predisposizione di piezometrie (con frequenza trimestrale) relative all'area di progetto, al fine di individuare l'effettivo andamento delle acque di falda e la corretta ubicazione delle coppie di piezometri individuate nel PMA. Le piezometrie, riportate in planimetrie di scala adeguata in cui siano individuabili i piezometri utilizzati per i rilievi, dovranno essere trasmesse al MiTE prima dell'avvio della fase CO. Le piezometrie dovranno essere trasmesse unitamente alle letture di soggiacenza effettuate riportate in forma tabellare, con l'indicazione dei codici identificativi dei piezometri oggetto di rilievo, della data in cui è stata effettuata la misurazione e il riferimento utilizzato per la lettura (b.p. o p.c.)	Fase di cantiere
		7	Il Proponente potrà effettuare le attività di scavo e di occupazione permanente di suolo previste nel SIN nel rispetto dei commi 1 bis e 4 dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/2006, dandone preventiva comunicazione agli Uffici competenti del MiTE (corredata dalla documentazione richiesta dal Decreto direttoriale n. 46 del marzo 2021), fatte salve eventuali diverse determinazioni del Mite in merito all'applicabilità dell'art. 242 ter in seguito alla conclusione dei procedimenti amministrativi di bonifica delle aree del SIN in cui sono previsti gli interventi di progetto.	Fase precedente la cantierizzazione
		8	Al fine della mitigazione di tale componente dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: • dovrà essere effettuato, anzitutto, un corretto censimento dei ricettori (opportunosamente georeferenziati) soggetti ad interventi diretti e prima dell'inizio lavori dovranno essere concordati, sui ricettori residenziali, gli interventi diretti in facciata, a causa del mancato raggiungimento del rispetto dei livelli sonori, che devono essere garantiti ai sensi del D.P.R. 459/98, art. 4, c.5. • nella fase precedente l'entrata in esercizio del traffico ferroviario dell'infrastruttura dovranno essere garantiti gli interventi di contenimento e abbattimento del rumore su tutti i recettori individuati..	Fase di progettazione esecutiva
		9	Il Sistema di Gestione Ambientale relativo alle attività di cantiere, predisposto dall'Appaltatore secondo quanto previsto dal Progetto Ambientale di Cantierizzazione, dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 o dal Regolamento EMAS (CE) 1221/2009. Il Sistema di Gestione Ambientale deve prevedere procedure operative che individuino le metodologie da utilizzare in cantiere per ridurre il rischio di accadimenti di situazioni di emergenza e mitigarne gli effetti. Il Piano di Controllo e Misurazioni Ambientale previsto dal Sistema di gestione Ambientale delle attività di cantiere dovrà essere coordinato con il Progetto di Monitoraggio Ambientale	Fase precedente la cantierizzazione
		10	Dovranno essere definiti con esattezza gli additivi che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi, specificando le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli stessi. In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili che non riducano la permeabilità nelle formazioni litologiche interessate. Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli additivi dovranno essere validate da Arpa Basilicata.	Fase di cantiere
		11	I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e post-operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'Arpa Basilicata, con le periodicità che saranno individuate ai sensi della Condizione Ambientale n. 1 o, in assenza di specifiche indicazioni, con periodicità semestrale.	Periodica

ENTE	RIF. ATTO	N°	Prescrizione Enti	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	prot. MIC MIC_SS-PNRR 0001687-P del 07/02/2023	1A	Per quanto attiene alla tutela dei beni architettonici di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004: A.Stazione di Salandra: a) Per quanto riguarda la realizzazione delle nuove strutture connesse all' innalzamento del binario, sia realizzata la soluzione progettuale denominata "Proposta n. 2" concordando con la SABAP le tonalità delle opere di finitura; b) la situazione delle aree a verde dovrà prevedere la piantumazione di essenze della macchia mediterranea; c) tutti gli edifici annessi rientranti nell'area vincolata dovranno essere opportunamente riqualificati uniformando le cromie.	ANTE OPERAM - in corso d'opera
		1B	Per quanto attiene alla tutela dei beni architettonici di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004: B. Ponticelli e tombini dichiarati di interesse culturale: a) La pulitura dei paramenti murali dovrà essere eseguita evitando l'uso di strumenti/metodi/materiali che possono risultare dannosi per la superficie da trattare, sia da un punto di vista chimico, che meccanico (es. spazzole di ferro); b) dovranno essere salvaguardati gli elementi lapidei evitando lo smontaggio degli stessi; c) eventuali integrazioni dovranno essere realizzate mediante l'utilizzo del materiale lapideo analogo all'esistente.	ANTE OPERAM - in corso d'opera
		2	Per tutti gli interventi di cui sopra per i quali si è espresso parere favorevole, in base all'art. 25 c.8 della D.Lgs.50/2016 si avvierà la fase successiva della procedura di verifica dell'interesse archeologico, con la pianificazione delle indagini che saranno parte integrante dell'accordo previsto al comma 14 dell'art. 25 del sopracitato decreto legislativo.	ANTE OPERAM
		3	Il Proponente dovrà acquisire la prevista Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali.	ANTE OPERAM

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERI ENTI	FASE
1	ANAS Struttura territoriale Basilicata	Prot. CDG.ST.PZ.SEG.REGISTRO UFFICIALE.U.0322647 del 17/05/2022 (Riscontro nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC/PEC/P/2023/0000332 del 12/04/2023)	<p>Premesso che, come evincibile dallo stato dei luoghi e dagli elaborati progettuali, la nuova linea ferroviaria prevista nel PFTE corre in stretto affiancamento con la S.S. n°407 "Basentana", considerata la congruità delle due infrastrutture, appare opportuno acquisire documentazione integrativa di dettaglio nei tratti di stretto affiancamento, che riporti le opere previste dal RFI e le opere Anas con la verifica di compatibilità delle stesse.</p> <p>Più in dettaglio si rappresenta che, dall'esame della documentazione fornita, si evince che circa tra il km 50+100 e il km 50+400 (del Tronco 2A: tra i km 48+440 e 50+400) della S.S. n° 407 (sez.138 circa del PFTE) vi è uno stretto affiancamento tra le due infrastrutture. A seguito dei lavori della S.S. n° 407, attualmente in corso nel tratto sopra riportato, è stato eseguito un allargamento della carreggiata stradale verso valle -linea ferroviaria - che sembra non riportato/recepito nella planimetria di RFI. Il progetto Anas dei lavori succitati è stato trasmesso dal RFI con nota prot. n°CDG-0158415-P del 17.03.2020. Pertanto, stante quanto sopra, si chiede di verificare se l'adeguamento della linea ferroviaria di che trattasi nel tratto summenzionato risulti compatibile con quanto già progettato da Anas, è in corso di esecuzione.</p> <p>Tra le sezioni 161 (km 9+250) e 162 (km 9+300) del progetto PFTE è ad oggi presente un attraversamento scatolare fra la particella 53 foglio 3 del Catasto Terreni, Comune di Salandra intestata a Rete Ferroviaria Italiana e una particella appartenente al Demanio dello Stato Ramo Strade. Dall'esame degli elaborati progettuali del PFTE, nel tratto corrispondente è prevista la demolizione della linea esistente, ivi compreso il suddetto attraversamento, e la realizzazione di un tratto in rilevato denominato "RI07", senza previsione di alcuna opera sostitutiva dell'attraversamento in questione. Tale eliminazione, di fatto, intercluderebbe alcune ditte catastali comprese tra la ferrovia e la S.S. n°407. L'attuale accesso sulla S.S. n°407, infatti, a lavori Anas ultimati, verrà chiuso in quanto non compatibile con il futuro assetto della Statale. È pertanto necessario che RFI S.p.A. valuti l'opportunità di prevedere nel progetto il mantenimento del predetto scatolare al fine di garantire l'accessibilità alle ditte di cui sopra.</p>	<p>Nei successivi livelli progettuali</p>
2	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 34518 - 2022 del 19/12/2022	Prot. n. 34518 - 2022 del 19/12/2022	Nei successivi livelli progettuali
			Venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;	PFTE per affidamento

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERI ENTI	FASE
3	Ministero della Difesa MO.TRA.	Prot. M. D A0AD369 REG2022.0156815 del 27/10/2022	Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;	PFTE per affidamento
			Sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;	PFTE per affidamento
			Sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.	PFTE
			Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente, per tutte le incombenze di legge.	In fase realizzativa
			Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione Difesa per l'eventuale emissione di una proroga di validità.	Nei successivi livelli progettuali
4	Provincia di Matera	Prot. n. 0013582 del 10/08/2022	La provincia di Matera, esprime parere favorevole alla risoluzione dell'interferenza tra la linea ferroviaria velocizzata Potenza-Metaponto, nella tratta Grassano-Bernalda, e la s.p. Salandra-Grottole, fermo restando che tra RFI e Provincia di Matera dovrà essere sottoscritta apposita convenzione che dovrà prevedere il trasferimento a RFI delle competenze sul tratto stradale oggetto di trasformazione, nel periodo di esecuzione dei lavori.	In fase realizzativa

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERE	PARERI ENTI	FASE
1	Snam S.p.A.	DL SOR/ISE/EAM84373/Prot.n.222 del 21/02/2022	PARERE NON PERVENUTO	<p>Snam Rete Gas S.p.A ha indicato le interferenze tra le opere in progetto e i metanodotti in esercizio di competenza (precedentemente comunicati con nota Prot.n.709 del 07/06/2021 e Prot.n.731 del 14/06/2021)</p> <p>L'Ente comunica la disponibilità per l'effettuazione del sopralluogo finalizzato al picchettamento congiunto delle condotte SNAM, interferenti con le opere di progetto, al fine di consentire l'aggiornamento del progetto con la posizione dei loro asset, necessario alla redazione del preventivo tempi-costi relativo alle lavorazioni da effettuare per il superamento delle interferenze in argomento.</p>	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa
2	Consorzio Sviluppo Industriale della Provincia di Matera	Prot. n.0002423 del 2/08/2022	PARERE	<p>Il nuovo tracciato prevede la soppressione del PL 228. Le tavole di progetto evidenziano la realizzazione, in corrispondenza del PL 228, di tratto ferroviario su viadotto. La soluzione progettuale potrebbe essere adeguata alla necessità (varco di accesso alla viabilità interpoderale che consente di raggiungere l'impianto di captazione delle acque ad uso industriale). Si chiede di garantire un varco con franco verticale netto minimo di 5,00 m.</p> <p>Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali il Consorzio, con delibera n. 15 del 24/02/2022, ha assegnato alla società Edison S.p.A. l'area prospiciente la S.P. Salandra Grottole, come da layout allegato, per consentire la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.413,15 kWp.</p> <p>Tale provvedimento è da inquadrarsi come atto conseguente la richiesta di avvio delle procedure presso la Regione Basilicata, avvenuta in data 07.12.2020 per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale. Il tracciato ferroviario previsto in progetto occupa gran parte dell'area interessata dall'intervento privato. Si chiede se sia possibile autorizzare una deroga alle distanze minime regolamentari o adottare altra soluzione tecnica che consente una rimodulazione del layout di impianto.</p> 	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa
3	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Prot. n.11611/2022 del 12/07/2022	COMUNICAZIONE DEI SERVIZI INTERFERENTI	<p>Il Consorzio di Bonifica della Basilicata ha comunicato le interferenze tra le opere in progetto e le reti irrigue a servizio del comprensorio consortile. L'Ente chiede di apportare le dovute integrazioni progettuali necessarie al superamento delle interferenze evidenziate.</p>	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Prescrizioni	Scorporare l'ACB da quella Global Project che pure rappresenta il quadro di riferimento.
2					Si richiede di inserire l'ancora mancante Analisi di convenienza sociale ed economica, riportando i benefici relativi alla nuova accessibilità.
3					Raccordare - per quanto nell'ambito di una maggiore semplificazione - l'ACB con le linee guida CINEA/2021 in materia di aspetti socioeconomici e valutazione delle esternalità.
4					Riportare sinteticamente i risultati DOCFAP includendo l'opzione zero.
5				Integrare la relazione di verifica di 1 livello con i riferimenti all'ACB e alle analisi di conformità.	
6				Raccomandazioni	Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).
7					Estendere gli impatti socio-economici al sistema territoriale attraversato dalla linea.
8	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Prescrizioni	In questa fase si richiede di integrare in un documento di aggiornamento della Relazione di Sostenibilità le azioni reali che il progetto nel suo complesso adotta e/o progetta al fine di rendere sostenibile l'intervento non solo per gli obiettivi generali di strategicità dell'intervento stesso nel suo ruolo all'interno del Global Project ma come azioni concrete di perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Particolare risalto deve essere dato alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in tutte le fasi di vita dell'opera. È inoltre necessario verificare e stimare le probabilità di rischio indotte dall'opera sul contesto territoriale, definendo in modo progettuale le strategie grey, green, soft e trasversali da adottare nelle fasi di progettazione, esecuzione e gestione dell'opera. Particolare rilevanza dovrà essere data alla progettazione delle opere a verde che non devono essere demandate a momenti successivi ma esplicitati nel PFTE.
9					Particolare attenzione dovrà anche essere data alla scelta dei materiali, ai trasporti, all'ottimizzazione dei consumi energetici e all'uso di macchinari e tecniche di lavoro a basse/nulle emissioni. Di ciò ne dovrà tenere conto il CSA reggente il contratto. Il disciplinare di gara dovrà contenere specifiche premialità per la valutazione delle offerte, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale del cantiere.
10					Inserire schede di metadati e lista indicatori utilizzati.
11				Raccomandazioni	Come per l'analisi sul valore generato dall'opera come Global Project si raccomanda un approfondimento ed un adeguamento del calcolo della Carbon Footprint per poter disporre di un coerente bilancio emissivo da porre alla base del monitoraggio e controllo nel corso della vita dell'opera.
12			Osservazioni/ Suggerimenti	Per un miglioramento sostanziale, si suggerisce di ripensare il documento di sostenibilità inquadrando l'obiettivo specifico di mitigazione ai cambiamenti climatici approfondito nel DNSH, sotto il punto di vista progettuale, di valore generato per il territorio, di realizzazione dell'opera, di consumi energetici e di tutela- salvaguardia e valorizzazione dell'ecosistema complessivo.	

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
13	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti ambientali	<p>Si ritiene essenziale che in tempi brevi, cogliendo l'occasione della prossima primavera, vengano effettuati rilievi su flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi lungo tutto l'ambito che interessa l'opera. Sono necessari rilievi che siano alla base di nuove cartografie di dettaglio realizzate appositamente per verificare alla giusta scala cartografica l'interferenza tra gli habitat interessati e l'opera stessa. Tutto ciò con una scala ancora più dettagliata nel caso di interferenze con gli ambienti umidi. Tutto questo non può essere rinviato nella fase successiva in quanto potrebbe essere necessario individuare ulteriori ambiti da destinare a misure compensative.</p>
14				<p>Ai fini della Valutazione di Impatto ambientale sarà necessario ottemperare alle seguenti prescrizioni. <u>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</u> Prescrizione 1: Produrre fotoinserimenti post operam con coni visuali presi da punti significativi che consentano di valutare la nuova tratta FS sia dal basso che dai rilievi orografici prospicienti ed uguale approfondimento con fotosimulazioni per il nuovo viadotto sul fiume e per la nuova Stazione di Bernalda. Prescrizione 2: Produrre dettagliata documentazione fotografica con foto simulazioni degli interventi che interferiscono con i beni vincolati, sia in fase di cantiere che di esercizio, in relazione a CO-01-01, AS-01-03, CA-01-02, AT-01-05 e, in particolare, al Viadotto VI12.</p>
15	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti paesaggistici, archeologici e dei beni culturali	<p><u>Con riguarda alla tutela dei beni culturali:</u> Prescrizione 1: integrare la documentazione con la data di costruzione del casello PI PK LS 226+173. Per tutti i manufatti la cui data di costruzione risale ad oltre settanta si ribadisce che solo a seguito di procedura di verifica dell'interesse culturale, e per i soli manufatti la cui verifica abbia dato esito negativo, si potrà procedere alla demolizione. Prescrizione 2: produrre foto degli interni dei manufatti sottoposti a tutela con provvedimento espresso. Prescrizione 3: integrare la documentazione fotografica relativa ai 4 manufatti vincolati da demolire nella Stazione di Salandra con riprese degli spazi interni e con fotosimulazioni post operam al fine di valutare la compatibilità della nuova stazione con i beni culturali. Prescrizione 4: riguardo alla Stazione di Bernalda, produrre ulteriori fotosimulazioni atte a valutare l'intervento nel suo complesso.</p> <p>Si ribadisce infine che la demolizione di beni culturali tutelati dalla Parte II del Codice, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. A) del Codice, deve essere autorizzata dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, insediata presso il Segretariato regionale competente per territorio.</p>
16				<p><u>Con riguardo alla tutela archeologica:</u> Prescrizione 1: Modificare e ottimizzare il progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri) in base alle risultanze della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza competente nell'ambito della medesima procedura. La suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà essere conclusa prima della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, dovendosi acquisire nel corso della stessa le risultanze di detta procedura (contenute nella relazione archeologica definitiva ex art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016), necessarie affinché questa Amministrazione possa esprimere il proprio parere.</p>
17			zioni	<p>Effettuare un approfondimento del progetto del verde che consenta, al contempo, il rafforzamento dell'obiettivo di qualità dello spazio ad uso dei fruitori della stazione.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
18				<p>Raccomanda</p> <p>Ministero della Cultura: <u>Con riguardo alla tutela archeologica</u> Stipulare con la Soprintendenza competente un accordo ai sensi del c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico</p>
19				<p>Osservazioni/ Suggestimenti</p> <p>Il PFTE dovrebbe contenere un abaco delle essenze arboree ed arbustive, unitamente ad opportune sezioni tipologiche esemplificative applicate al progetto della stazione, tale da indirizzare la scelta e la modalità della messa a dimora delle nuove essenze con particolare riguardo allo spazio aperto pertinenziale a fruizione pubblica.</p>
20	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	<p>Prescrizioni</p> <p>Riguardo all'intervento di viabilità NV04, operare la scelta definitiva del tracciato di progetto selezionandola tra le alternative "1" e "2" presentate nella nota di riscontro.</p>
21				<p>In merito alle velocità di percorrenza ipotizzate sulle strade "a destinazione particolare", alla loro configurazione geometrica (pendenze trasversali) e alle condizioni di aderenza sugli elementi stradali non pavimentati (strade sterrate), sviluppare opportuni approfondimenti progettuali volti a specificare e giustificare le ipotesi assunte per lo svolgimento delle verifiche.</p>
22	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti idrologici ed idraulici	<p>Prescrizioni</p> <p>Chiarire se i dati elaborati con Gumbel sono dati massimi orari.</p>
23				<p>Riportare in forma grafica le relazioni "portata specifica-superficie del bacino".</p>
24				<p>Nelle tabelle con i valori numerici delle portate deve essere riportata anche la superficie afferente ai vari bacini.</p>
25				<p>Sviluppare le necessarie considerazioni sugli effetti presumibilmente indotti dal cambiamento climatico sulle precipitazioni e come questi influenzino le portate assunte per il dimensionamento delle opere</p>
26				<p>Sviluppare considerazioni di carattere morfologico sulla stabilità dell'assetto degli alvei fluviali, come pure considerazioni relative al trasporto solido</p>
27				<p>Dopo aver corretto l'erronea rappresentazione dei risultati ottenibili con la formula di Breusers di Figura 45 della relazione idraulica, deve essere sviluppata la conseguente verifica allo scalzamento delle pile prese in considerazione.</p>
28				<p>Giustificare con maggior ampiezza, riportando i dettagli del calcolo, le motivazioni che hanno portato alla scelta della portata utilizzata per il dimensionamento delle opere provvisoriale in alveo.</p>
29				<p>Sviluppare in maniera più approfondita il drenaggio delle piattaforme e dei piazzali, come pure l'allontanamento delle acque da sottopassi e sottovia.</p>
30				<p>Raccomandazioni</p> <p>Chiarire gli aspetti relativi alla valutazione delle portate, nello specifico manca la valutazione complessiva del coefficiente di deflusso ottenuta attraverso l'applicazione del metodo del CN.</p>
31				<p>Risultano di difficile analisi le risposte fornite nel testo di riscontro solo in forma tabellare relativamente alle opere minori, nel caso di non presenza della strada statale Basentana. Le conseguenze di auspicabili interventi di miglioramento degli attraversamenti della Basentana possono essere effettivamente apprezzate solo facendo preciso riferimento alle tavole grafiche che illustrino l'andamento dei profili idraulici.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		
Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)					
32	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Prescrizioni	Produrre un documento in cui si dia evidenza della disponibilità di potenza elettrica da parte della rete dell'Ente fornitore di energia elettrica per le esigenze di esercizio conseguenti all'intervento infrastrutturale oggetto del presente parere.
33					Nella relazione generale relativa alle tecnologie al paragrafo 2.7 "Interferenze Elettromagnetiche" si citano prove condotte sui sistemi ferroviari a 3 kV (e loro alimentazioni) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Anpa ed Enel, si richiede di allegare il report di tale studio per completezza della documentazione.
34					Produrre una apposita relazione con le indicazioni circa il sistema di protezione dalla corrosione delle strutture metalliche in prossimità della linea e monitoraggio delle correnti vaganti.
35					Relativamente agli impianti luce e forza motrice, si richiede di integrare le relazioni IA9543R18RGLF0000001A (adeguamento Bernalda) e IA9513R18RGLF0000001A (Grassano – Ferrandina) con un apposito documento in cui si riportano i riferimenti normativi e le indicazioni progettuali degli impianti di terra e di protezione dalle sovratensioni per scariche atmosferiche.
36	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Allegare al PFTE un capitolato informativo (linee guida PFTE par. 3.2.11 e art. 7 c. 1 DM560/2017) .
37					Istituire una struttura di project management della committenza.
38					Allegare al PFTE prima della sua approvazione il modello organizzativo e un piano preliminare per la gestione del progetto che tenga conto anche della norma UNI ISO 31000.
39				Raccomandazioni	Inserire fra i criteri per l'OEPV per i successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei relativi lavori, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici (rif. Art. 7-bis DM560/2017).
40					Valutazioni tecniche in merito alla capacità produttiva e alla struttura organizzativa delle imprese partecipanti alla gara, a cura della Commissione Aggiudicatrice.
41					Adottare un documento di pianificazione per la identificazione e valutazione dei rischi e un set di azioni da adottare per la loro gestione.
42					Osservazioni/ Suggestimenti
43	Inserire nella gestione del progetto un'attività specifica per il coinvolgimento degli stakeholders e la partecipazione con le comunità locali lungo tutto il ciclo di vita del progetto.				
44	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Espropri	Prescrizioni	Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce delle prescrizioni di cui al presente documento.
45					Confermare le tempistiche stimate dagli affidatari del servizio espropri e completare l'attività prima della consegna dei lavori, qualora non venga affidata tale attività all'esecutore dei lavori.
46	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022		Raccomandazioni	Verificare che gli elaborati di progetto siano pienamente coerenti ai contenuti della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020 del Ministero della Difesa, con particolare riferimento alle Prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento (IA95-03-R-72-PU-SZ0004-001-B) nel quale appaiono persistere alcune indicazioni difformi dai contenuti della citata Direttiva.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
47	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alle interferenze	<p>Prescrizioni</p> <p>Appare fondamentale, in una ottica di corretta gestione della realizzazione e successiva gestione dell'asset infrastrutturale, che la Stazione Appaltante definisca in maniera certa i costi e le tempistiche per la risoluzione delle interferenze prima dell'appalto dei lavori.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)	
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Prescrizioni	Mantenere il monitoraggio degli effetti previsti dall'analisi di convenienza socioeconomica
2				Raccomandazioni	Mantenere fermo il controllo sull'orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di investimenti su linea ferroviaria. Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).
3				Osservazioni/Suggerimenti	Integrare i costi stimati con quelli di progetto Circular Economy.
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Prescrizioni	Dovranno essere progettate tutte le azioni indicate nelle strategie infrastrutturali verdi garanti del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.
5					Il progetto dovrà tener conto di soluzioni tecnologiche innovative rispetto a quanto delineato nel PFTE relativamente alla fase di monitoraggio. Inoltre, il sistema di monitoraggio dovrà essere idoneo a dare testimonianza: • a conclusione dei lavori: degli effetti migliorativi apportati; • nel corso della vita di esercizio dell'opera: di controllare i risultati degli obiettivi di sostenibilità definiti in fase di PFTE.
6				Raccomandazioni	Verificare e adeguare alle linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità i capitolati indicando le modalità di verifica e controllo
7	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti paesaggistici, archeologici e dei beni culturali	Prescrizioni del Ministero della cultura	Dovranno essere elaborate: <u>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</u> eventuali modifiche e/o integrazioni alle soluzioni progettuali proposte a seguito delle valutazioni effettuate sulla base della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 1 e 2.
8					Con riguarda alla tutela dei beni culturali: Modifiche ed integrazioni alle soluzioni di progetto previste al fine di superare le eventuali criticità derivanti dall'esito della verifica di cui alla Prescrizione 1 e della valutazione della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 2, 3 e 4.
9					Con riguardo alla tutela archeologica: Modifiche ed integrazioni del progetto ritenute necessarie in base all'esito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico da espletarsi in ottemperanza alla Prescrizione 1.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)
10	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti acustici e vibrazionali	Prescrizioni	Valutare l'impiego di solette di adeguata rigidità tra il piede del binario e le traversine costituite da elementi monoblocco in c.a.p.
11	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	Prescrizioni	Ottimizzare la progettazione per l'asse NV04 riducendo gli eventuali effetti negativi indotti dai vincoli o dalle criticità evidenziate.
12	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	Prescrizioni	Perfezionare le valutazioni e gli approfondimenti relativi alla progettazione degli elementi stradali "a destinazione particolare".
13	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti strutturali	Prescrizioni	Adozione della classe d'uso IV ai sensi delle NTC-2018 per tutte le opere ferroviarie del lotto.
14	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Raccomandazioni	Fornire la documentazione tecnica relativa agli accordi con l'Ente fornitore dell'energia elettrica, al momento genericamente indicati nella Relazione Generale Impianti per la Trazione Elettrica.
15	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Sviluppare la successiva progettazione con l'utilizzo di metodi e strumenti di modellazione informativi di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi.
16	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Effettuare analisi di dettaglio TIPO PERT per l'identificazione delle attività e dei cammini critici nel programma lavori .
17	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Raccomandazioni	Prevedere nella elaborazione del quadro economico finale somme a disposizione per il trattamento dei rischi e per la gestione dei rischi residui in modo congruo con le analisi e le valutazioni di rischio raccomandate

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)
18	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Espropri	Prescrizioni	Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce di eventuali nuove circostanze al momento non note che possano avere riverbero sugli aspetti espropriativi

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		In fase di esecuzione (Realizzazione)
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Raccomandazioni	Mantenere costante il controllo e monitoraggio sul raggiungimento orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di investimenti su linea ferroviaria
2	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Prescrizioni	È richiesto il controllo e il monitoraggio di strategie soft e trasversali garanti degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.
3		Parere n. 04/2022 del 21.03.2022		Raccomandazioni	Si raccomanda il controllo dell'attuazione delle indicazioni formulate nei capitolati in relazione linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità in particolare per le forniture dei materiali da costruzione e i macchinari da impiegare per le realizzazioni
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	In fase di esecuzione utilizzare i metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi
5		Parere n. 04/2022 del 21.03.2022		Raccomandazioni	Attivare un monitoraggio specifico delle attività ritenute critiche sub-critiche ai fini del rispetto dei tempi e definizione di milestones intermedi per il loro monitoraggio
6	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Bonifica Ordigni Bellici	Osservazioni/ Suggerimenti	A premessa della fase di esecuzione si suggerisce di promuovere una riunione di coordinamento con il 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito, competente per territorio ai sensi della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		In fase di gestione dell'opera
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Prescrizioni	Verificare nel 2026 la congruenza degli impatti dichiarati sul PIL regionale e sul VA locale, sulla stabilizzazione dell'occupazione, occupazione giovani e di genere in sedere regionale e locale
2	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Raccomandazioni	Introdurre nel sistema di controllo e gestione idonei indicatori per il controllo della Carbon Footprint della manutenzione dell'opera
3	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti acustici e vibrazionali	Prescrizioni	Monitoraggio acustico eseguito sulla facciata più esposta dei ricettori isolati destinati di interventi diretti
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti geologici e idrogeologici	Prescrizioni	Prevedere un sistema di monitoraggio dei versanti che insistono sulla linea ferroviaria.
5	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti geologici e idrogeologici	Prescrizioni	Prevedere in sede di piano di manutenzione dell'opera adeguata attenzione al trasporto solido del reticolo secondario.
6	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Prescrizioni	Monitoraggio delle correnti vaganti e della protezione di impianti e strutture dalla corrosione, anche con riferimento alle opere terze preesistenti in prossimità alla linea ferroviaria.
7	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Nella gestione dell'opera e durante il ciclo di vita utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016e al DM 560/17 e smi
8	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Osservazioni/ Suggestimenti	Documentare e tenere sotto controllo tutti i rischi individuati nella fase di pianificazione

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Altro
1	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Integrare l'ACB-PFTE con un'analisi di sensitività ai sensi del Regolamento di Esecuzione UE 2015/207 anche sotto forma di Impact Assessment territoriale.
2				Coerentemente con le citate "Linee Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento" CE – Direzione generale della Politica regionale e urbana – 2014, correlare l'intervento ai progetti POR- FER di rigenerazione urbana 2020 e 2027 (bando Min Interni).
3				Predisporre fonti dati e schede metadato per il monitoraggio.
4				Inserire scheda sul miglioramento tecnologico.

2 LA DETERMINAZIONE MOTIVATA DEL COMITATO SPECIALE

2.1 Natura e portata della determinazione motivata ai sensi dell'art. 44 comma 6 del DL n. 77/2021

2.1.1 Art. 44 comma 6 del DL n. 77/2021

“6. Entro cinque giorni dalla conclusione della conferenza di servizi di cui al comma 4, il progetto è trasmesso unitamente alla determinazione conclusiva della conferenza e alla relativa documentazione al Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, integrato, nel caso previsto dal comma 5, con la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni che hanno espresso il dissenso e delle altre amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza. In caso di approvazione del progetto all'unanimità o sulla base delle posizioni prevalenti di assenso da parte della conferenza di servizi di cui al comma 4, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla trasmissione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi, il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel prendere atto della approvazione all'unanimità o sulla base delle posizioni prevalenti di assenso, adotta una determinazione motivata relativa alle integrazioni e alle modifiche al progetto di fattibilità tecnica ed economica rese necessarie dalle prescrizioni contenute negli atti di assenso acquisiti in sede di conferenza di servizi, ivi incluse le prescrizioni del Comitato speciale. Nel caso previsto dal comma 5 e fatto salvo quanto previsto dal quinto periodo del presente comma, la determinazione motivata del Comitato speciale individua altresì le integrazioni e modifiche occorrenti per pervenire, in attuazione del principio di leale collaborazione, ad una soluzione condivisa e sostituisce, con i medesimi effetti di cui al comma 4, quella della conferenza di servizi. In relazione alle eventuali integrazioni ovvero modifiche richieste dal Comitato speciale è acquisito, ove necessario, il parere dell'autorità che ha rilasciato il provvedimento di VIA, che si esprime entro venti giorni dalla richiesta e, in tal caso, il Comitato speciale adotta la determinazione motivata entro i successivi dieci. In presenza di dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies, commi 1 e 2, della medesima legge n. 241 del 1990 e qualora non sia possibile pervenire ad una soluzione condivisa ai fini dell'adozione della determinazione motivata, il Comitato speciale, entro tre giorni dalla scadenza del termine di cui al secondo ovvero al quarto periodo, trasmette alla Segreteria tecnica di cui all'articolo 4 una relazione recante l'illustrazione degli esiti della conferenza di servizi, delle ragioni del dissenso e delle proposte dallo stesso formulate per il superamento del dissenso, compatibilmente con le preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR ovvero, in relazione agli interventi finanziati con le risorse del PNC dal decreto di cui al comma 7 dell' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. La Segreteria tecnica propone al Presidente del Consiglio dei ministri, entro quindici giorni dalla ricezione della relazione di cui al quinto periodo, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni. Il Consiglio dei ministri si pronuncia, entro i successivi dieci giorni, se del caso adottando una nuova determinazione conclusiva ai sensi del primo periodo del comma 6 del predetto articolo 14-quinquies della legge n. 241 del 1990 con i medesimi effetti di cui al comma 4, del presente articolo. Alle riunioni del Consiglio dei ministri possono partecipare senza diritto di voto i Presidenti delle regioni o delle province autonome interessate. Restano ferme le attribuzioni e le prerogative riconosciute alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano dagli statuti speciali di autonomia e dalle relative norme di attuazione. Le decisioni del Consiglio dei ministri sono

immediatamente efficaci, non sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e sono pubblicate, per estratto, entro cinque giorni dalla data di adozione, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.”

* * *

Si riporta di seguito, inoltre, la norma che disciplina il segmento procedimentale relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico.

2.1.2 Art. 48 comma 5-ter del DL n. 77/2021

L'art. 44, comma 2, del DL 77/2021 recita:

“Ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di cui al comma 1 è trasmesso dalla stazione appaltante alla competente soprintendenza decorsi quindici giorni dalla trasmissione al Consiglio superiore dei lavori pubblici del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ove questo non sia stato restituito ai sensi del terzo periodo del comma 1, ovvero contestualmente alla trasmissione al citato Consiglio del progetto modificato nei termini dallo stesso richiesti. Il termine di cui al comma 3, secondo periodo, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 50 del 2016 è ridotto a quarantacinque giorni. La verifica preventiva dell'interesse archeologico si svolge secondo le modalità di cui all'articolo 48, comma 5-ter”.

L'art. 48, comma 5-ter, del DL 77/2021 recita:

*“Le risultanze della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, sono acquisite nel corso della conferenza di servizi di cui al comma 5 del presente articolo. Qualora non emerga la sussistenza di un interesse archeologico, le risultanze della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016. Nei casi in cui dalla valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 emerga l'esistenza di un interesse archeologico, il soprintendente fissa il termine di cui al comma 9 del medesimo articolo 25 tenuto conto del cronoprogramma dell'intervento e, comunque, non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori. **Le modalità di svolgimento del procedimento di cui all'articolo 25, commi 8, 9, 10, 11, 12 e 14, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 sono disciplinate con apposito decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** [n.d.r.: le suddette Linee guida sono state adottate con Decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici R.0000026 del 23 gennaio 2023], **fermo restando il procedimento disciplinato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi del citato articolo 25, comma 13”.***

2.1.3 Chiarimento in merito all'autorizzazione paesaggistica

A seguito dell'adozione da parte della Stazione appaltante della Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi in data 11/05/2023, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata (SABAP Basilicata) ha trasmesso alla SS PNRR con prot. n. 5416-P del 12/05/2023, una nota integrativa al Parere precedentemente trasmesso con prot. n.5355-P dell'11/05/2023, precisando che “per quanto attiene alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.3 (relativa alla tutela dei beni

paesaggistici) riportata nel Parere formulato dalla SS PNRR prot. n. 1687-P del 07/02/2023, il parere espresso è favorevole anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della competente Regione Basilicata.”

Detta autorizzazione dovrà essere rilasciata prima dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori.

Alla luce di quanto sopra riportato, poiché il caso in specie (approvazione del progetto all'unanimità) non è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 44 comma 5 del DL n. 77/2021 (espressione di “dissenso qualificato”), la **determinazione motivata del Comitato speciale non sostituisce quella della conferenza di servizi di cui al comma 4 del medesimo articolo.**

Pertanto, non avendo natura “sostitutiva”, la determinazione motivata del Comitato speciale ex art. 44 comma 6 del DL n. 77/2021 assume valenza meramente “ricognitiva”, con alcune considerazioni integrative.

2.2 Considerazioni generali e specifiche sul PFTE dopo la conclusione della conferenza dei servizi

2.2.1 Prescrizioni e raccomandazioni sul PFTE

Di seguito si riportano le considerazioni generali sull'adempimento alle prescrizioni formulate sul PFTE:

a) Prescrizioni e raccomandazioni del parere 4/2022 reso dal Comitato speciale

Nel Parere 4/2022 (cfr par.3 del medesimo Parere), il Comitato speciale ha chiesto al Proponente di dichiarare, a seguito della ottemperanza alle prescrizioni relative al “perfezionamento della attività conoscitiva del terreno e del territorio”, inteso come accrescimento della conoscenza ambientale e territoriale, le ricadute sul PFTE così come modificato e integrato secondo le seguenti fattispecie: (a) conferma delle originarie scelte progettuali; b) parziale ricalibrazione (modifiche non sostanziali); c) variazione di alcune delle originarie scelte progettuali (modifiche sostanziali).

In merito, il Responsabile del Procedimento dell'intervento ha dichiarato che *“da tale attività conoscitiva è derivata una parziale ricalibrazione delle scelte progettuali di alcune opere (modifiche non sostanziali)”* (Allegato 3 alla nota, RFI-AD.CS.TA.MET.PZ.BAT.\PEC\P\2023\0000007 del 12/05/2023 acquisita al protocollo del CSLLPP con prot. 6039 del 12/05/2023), allegando a supporto il documento *“Relazione di sintesi sulle attività di studio e indagini per il perfezionamento delle conoscenze del terreno e del territorio”*.

In proposito, la Commissaria straordinaria nella succitata nota di trasmissione della Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, evidenzia che *“Non si procede alla trasmissione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, come previsto dal sopracitato art. 44 comma 6, in quanto lo stesso non ha subito modifiche sostanziali rispetto alla versione inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 1 del medesimo art. 44”*.

Il Comitato, pertanto, preso atto di alcuni approfondimenti già al momento attuati nell'ambito di un programma di indagini vasto e articolato, conferma le prescrizioni contenute nel Parere 4/2022 che, per completezza, sono riportate in una tabella riepilogativa allegata alla presente (Allegato 1).

b) Prescrizioni e raccomandazioni della Conferenza di servizi

Per questi aspetti si rinvia ai corrispondenti documenti della Conferenza di Servizi delle Amministrazioni di cui all'art.44 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

2.2.2 Raccomandazioni finali

Project management e sistemi informativi digitali

In considerazione dell'elevata complessità dell'opera e delle stringenti scadenze imposte dal PNRR, si raccomanda alla Stazione Appaltante di attivare una propria struttura di project management per assicurare una corretta gestione ed un costante monitoraggio del corretto stato di avanzamento del progetto.

Parallelamente in fase di progettazione esecutiva l'appaltatore dovrà introdurre tecniche di tipo reticolare (tipo PERT) per il controllo dei tempi nonché metodi e modelli per la gestione dei rischi avendo a riferimento quanto riportato nella norma UNI31000.

Per tale motivo si raccomanda nella predisposizione degli atti di gara dell'appalto integrato di introdurre punteggi premiali nei criteri dell'OEPV per assicurare una gestione efficiente ed efficace del progetto e di richiedere un programma lavori dettagliato ai partecipanti alla gara secondo quanto specificato nel presente documento.

Si raccomanda, inoltre, di utilizzare nelle fasi successive della progettazione (in capo all'appaltatore) di utilizzare, laddove possibile, metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016.

A tal proposito si suggerisce di Inserire fra i criteri per l'OEPV per l'appalto integrato l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici avendo a riferimento quanto previsto dal DM560/2017 e smi.

Profili di sostenibilità nel processo realizzativo dell'opera

Nella Relazione accompagnatoria trasmessa da RFI, unitamente alla Determinazione Conclusiva della Conferenza di Servizi, si segnalano i contenuti del Paragrafo 8 denominato *“Elementi di sostenibilità del progetto e indirizzi di implementazione delle politiche di sostenibilità”*.

In merito ai contenuti del succitato documento il Comitato Speciale ne prende favorevolmente atto, ritenendoli coerenti con la cornice programmatica del PNRR, sulla base della quale è stata riconosciuta la finanziabilità dell'opera, in quanto rispondente agli obiettivi di sostenibilità ambientale del Regolamento UE 2020/852.

In questo contesto, si rammentano alla Stazione Appaltante gli obblighi derivanti dall'osservanza del *“Sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli interventi del piano di ripresa e resilienza di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*.

Ciò con particolare riferimento:

- alla verifica della presenza degli elementi che caratterizzano il bando di gara in funzione degli obiettivi e delle condizionalità previste da PNRR;
- ai contenuti del documento denominato *“Istruzioni relative al rispetto del principio “DNSH – Do no significant harm” nell'attuazione degli interventi di competenza del MIMS finanziati dal PNRR”* (Allegato 2 A al *“Sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli interventi del piano di ripresa e resilienza di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*).

2.3 Dispositivo finale

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Comitato Speciale, all'unanimità,

ai sensi dell'art. 44 comma 6 del DL n. 77/2021,

relativamente al progetto di *“Potenziamento della direttrice Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della tratta prioritaria “Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda” (CUP: J94E21000070009)”*, perviene alla seguente determinazione motivata, di natura **ricognitiva** rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi:

- il PFTE di che trattasi può proseguire, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;
- la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ivi incluse le prescrizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente determinazione, è ascritta al Soggetto verificatore. Ciò ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021 (*“Ai fini della verifica del progetto e dell'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, comma 5-quinquies. [...]”*) che recita come di seguito riportato *“In deroga all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del predetto decreto accerta, altresì, l'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi e di valutazione di impatto ambientale, ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento nonché dei successivi livelli progettuali.”*);
- le prescrizioni di natura contrattuale (cioè quelle che devono essere ottemperate in fase di redazione del progetto esecutivo o in fase di esecuzione) devono trovare puntuale riferimento all'interno di specifiche appositamente inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto posto a base della procedura di affidamento;

Ai sensi dell'articolo 44, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la stazione appaltante dovrà provvedere ad indire la procedura di aggiudicazione non oltre novanta giorni dalla data di comunicazione della presente determinazione, dandone contestuale comunicazione alla Cabina di regia del PNRR, per il tramite della Segreteria tecnica costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In caso di inosservanza del predetto termine, è prevista l'attivazione dei poteri sostitutivi nelle forme e secondo le modalità stabilite dall'articolo 12 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021.

Il Comitato Speciale conferisce mandato al Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di dare comunicazione della presente determinazione al Soggetto interessato e alle Amministrazioni competenti.



Allegato 1 – Richiamo delle prescrizioni del Parere 4/2022

Aspetti relativi all'analisi multicriteria e costi-benefici

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Scorporare l'ACB da quella Global Project che pure rappresenta il quadro di riferimento.</p> <p>Si richiede di inserire l'ancora mancante Analisi di convenienza sociale ed economica, riportando i benefici relativi alla nuova accessibilità.</p> <p>Raccordare - per quanto nell'ambito di una maggiore semplificazione - l'ACB con le linee guida CINEA/2021 in materia di aspetti socioeconomici e valutazione delle esternalità.</p> <p>Riportare sinteticamente i risultati DOCFAP includendo l'opzione zero.</p> <p>Integrare la relazione di verifica di 1 livello con i riferimenti all'ACB e alle analisi di conformità.</p>	<p>Mantenere il monitoraggio degli effetti previsti dall'analisi di convenienza socioeconomica.</p>	-	<p>Verificare nel 2026 la congruenza degli impatti dichiarati sul PIL regionale e sul VA locale, sulla stabilizzazione dell'occupazione, occupazione giovani e di genere in sede regionale e locale.</p>	<p>Integrare l'ACB-PFTE con un'analisi di sensibilità ai sensi del Regolamento di Esecuzione UE 2015/207 anche sotto forma di Impact Assessment territoriale.</p> <p>Coerentemente con le citate "Linee Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento" CE - Direzione generale della Politica regionale e urbana - 2014, correlare l'intervento ai progetti POR- FER di rigenerazione urbana 2020 e 2027 (bando Min Interni).</p> <p>Predisporre fonti dati e schede metadato per il monitoraggio.</p> <p>Inserire scheda sul miglioramento tecnologico.</p>
Raccomandazioni	<p>Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).</p> <p>Estendere gli impatti socio-economici al sistema territoriale attraversato dalla linea.</p>	<p>Mantenere fermo il controllo sull'orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di investimenti su linea ferroviaria.</p>	<p>Mantenere costante il controllo e monitoraggio sul raggiungimento orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di</p>	-	-

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Osservazioni/ Suggerimenti	-	Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).	investimenti su linea ferroviaria.	-	-
		Integrare i costi stimati con quelli di progetto Circular Economy.	-	-	-

Aspetti relativi alla sostenibilità

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
<p>Prescrizioni</p>	<p>In questa fase si richiede di integrare in un documento di aggiornamento della Relazione di Sostenibilità le azioni reali che il progetto nel suo complesso adotta e/o progetta al fine di rendere sostenibile l'intervento non solo per gli obiettivi generali di strategicità dell'intervento stesso nel suo ruolo all'interno del Global Project ma come azioni concrete di perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>Particolare risalto deve essere dato alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in tutte le fasi di vita dell'opera.</p> <p>È inoltre necessario verificare e stimare le probabilità di rischio indotte dall'opera sul contesto territoriale, definendo in modo progettuale le strategie grey, green, soft e trasversali da adottare nelle fasi di progettazione, esecuzione e gestione dell'opera. Particolare rilevanza dovrà essere data alla progettazione delle opere a verde che non devono essere mandate a momenti successivi ma esplicitati nel PFTE.</p> <p>Particolare attenzione dovrà anche essere data alla scelta dei materiali, ai trasporti, all'ottimizzazione dei consumi energetici e all'uso di macchinari e tecniche di lavoro a basse/nulle emissioni. Di ciò ne dovrà tenere conto il CSA reggente il contratto. Il disciplinare di gara dovrà contenere specifiche premialità per la valutazione delle offerte, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale del cantiere.</p>	<p>Dovranno essere progettate tutte le azioni indicate nelle strategie infrastrutturali verdi garantendo il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.</p> <p>Il progetto dovrà tener conto di soluzioni tecnologiche innovative rispetto a quanto delineato nel PFTE relativamente alla fase di monitoraggio.</p> <p>Inoltre, il sistema di monitoraggio dovrà essere idoneo a dare testimonianza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a conclusione dei lavori: degli effetti migliorativi apportati; • nel corso della vita di esercizio dell'opera: di controllare i risultati degli obiettivi di sostenibilità definiti in fase di PFTE. 	<p>È richiesto il controllo e il monitoraggio di strategie soft e trasversali garantendo gli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.</p>	<p>-</p>	<p>-</p>

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
	Inserire schede di metadati e lista indicatori utilizzati.				
Raccomandazioni	<p>Come per l'analisi sul valore generato dall'opera come Global Project si raccomanda un approfondimento ed un adeguamento del calcolo della Carbon Footprint per poter disporre di un coerente bilancio emissivo da porre alla base del monitoraggio e controllo nel corso della vita dell'opera.</p>	<p>Verificare e adeguare ai a linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità i capitoli di verifica e controllo.</p>	<p>Si raccomanda il controllo dell'attuazione delle indicazioni formulate nei capitoli in relazione linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità in particolare per le forniture dei materiali da costruzione e i macchinari da impiegare per le realizzazioni.</p>	<p>Introdurre nel sistema di controllo e gestione idonei indicatori per il controllo della Carbon Footprint della manutenzione e dell'opera.</p>	-
Osservazioni/ Suggerimenti	<p>Per un miglioramento sostanziale, si suggerisce di ripensare il documento di sostenibilità inquadrando l'obiettivo specifico di mitigazione ai cambiamenti climatici approfondito nel DNSH, sotto il punto di vista progettuale, di valore generato per il territorio, di realizzazione dell'opera, di consumi energetici e di tutela-salvaguardia e valorizzazione dell'ecosistema complessivo.</p>	-	-	-	-

Aspetti ambientali

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Si ritiene essenziale che in tempi brevi, cogliendo l'occasione della prossima primavera, vengano effettuati rilievi su flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi lungo tutto l'ambito che interessa l'opera. Sono necessari rilievi che siano alla base di nuove cartografie di dettaglio realizzate appositamente per verificare alla giusta scala cartografica l'interferenza tra gli habitat interessati e l'opera stessa. Tutto ciò con una scala ancora più dettagliata nel caso di interferenze con gli ambienti umidi. Tutto questo non può essere rinviato nella fase successiva in quanto potrebbe essere necessario individuare ulteriori ambiti da destinare a misure compensative.</p>	-	-	-	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti paesaggistici, archeologici e dei beni culturali

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni del Ministero della cultura	<p>Ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale sarà necessario ottemperare alle seguenti prescrizioni.</p> <p>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</p> <p>Prescrizione 1: Produrre fotoinserimenti post operam con con visuali presi da punti significativi che consentano di valutare la nuova tratta FS sia dal basso che dai rilievi orografici prospicienti ed uguale approfondimento con fotosimulazioni per il nuovo viadotto sul fiume e per la nuova Stazione di Bernalda.</p> <p>Prescrizione 2: Produrre dettagliata documentazione fotografica con foto simulazioni degli interventi che interferiscono con i beni vincolati, sia in fase di cantiere che di esercizio, in relazione a CO-01-01, AS-01-03, CA-01-02, AT-01-05 e, in particolare, al Viadotto V12.</p> <p>Con riguardo alla tutela dei beni culturali:</p> <p>Prescrizione 1: integrare la documentazione con la data di costruzione del casello PI PK LS 226+173.</p> <p>Per tutti i manufatti la cui data di costruzione risale ad oltre settanta si ribadisce che solo a seguito di procedura di verifica dell'interesse culturale, e per i soli manufatti la cui verifica abbia dato esito negativo, si potrà procedere alla demolizione.</p> <p>Prescrizione 2: produrre foto degli interni dei manufatti sottoposti a tutela con provvedimento espresso.</p> <p>Prescrizione 3: integrare la documentazione fotografica relativa ai 4 manufatti vincolati da demolire nella Stazione di Salandra con riprese degli spazi interni e con fotosimulazioni post operam al fine di valutare la compatibilità della nuova stazione con i beni culturali.</p>	<p>Dovranno essere elaborate:</p> <p>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</p> <p>eventuali modifiche e/o integrazioni alle soluzioni progettuali proposte a seguito delle valutazioni effettuate sulla base della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 1 e 2.</p> <p>Con riguardo alla tutela dei beni culturali:</p> <p>Modifiche ed integrazioni alle soluzioni di progetto previste al fine di superare le eventuali criticità derivanti dall'esito della verifica di cui alla Prescrizione 1 e della valutazione della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 2, 3 e 4.</p>	-	-	-

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
	<p>Sul PFTE, prima dell'affidamento</p> <p>Prescrizione 4: riguardo alla Stazione di Bernalda, produrre ulteriori fotosimulazioni atte a valutare l'intervento nel suo complesso.</p> <p>Si ribadisce infine che la demolizione di beni culturali tutelati dalla Parte II del Codice, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. A) del Codice, deve essere autorizzata dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, insediata presso il Segretariato regionale competente per territorio.</p> <p>Con riguardo alla tutela archeologica:</p> <p>Prescrizione 1: Modificare e ottimizzare il progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri) in base alle risultanze della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza competente nell'ambito della medesima procedura.</p> <p>La suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà essere conclusa prima della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, dovendosi acquisire nel corso della stessa le risultanze di detta procedura (contenute nella relazione archeologica definitiva ex art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016), necessarie affinché questa Amministrazione possa esprimere il proprio parere.</p> <p>Effettuare un approfondimento del progetto del verde che consenta, al contempo, il rafforzamento dell'obiettivo di qualità dello spazio ad uso dei fruitori della stazione.</p>	<p>Con riguardo alla tutela archeologica:</p> <p>Modifiche ed integrazioni del progetto ritenute necessarie in base all'esito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico da espletarsi in ottemperanza alla Prescrizione 1.</p>			
Raccomandazioni	<p>Ministero della Cultura</p> <p>Con riguardo alla tutela archeologica</p> <p>- Stipulare con la Soprintendenza competente un accordo ai sensi del c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite</p>	--	-	-	-

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
	forme di coordinamento e collaborazione nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.				
Osservazioni/ Suggerimenti	Il PFTE dovrebbe contenere un abaco delle essenze arboree ed arbustive, unitamente ad opportune sezioni tipologiche esemplificative applicate al progetto della stazione, tale da indirizzare la scelta e la modalità della messa a dimora delle nuove essenze con particolare riguardo allo spazio aperto pertinenziale a fruizione pubblica	-	-	-	-

Aspetti acustici e vibrazionali

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	-	Valutare l'impiego di solette di adeguata rigidezza tra il piede del binario e le traversine costituite da elementi monoblocco in c.a.p.	-	Monitoraggio acustico eseguito sulla facciata più esposta dei ricettori isolati destinatari di interventi diretti	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti stradali

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Riguardo all'intervento di viabilità NV04, operare la scelta definitiva del tracciato di progetto selezionandola tra le alternative "1" e "2" presentate nella nota di riscontro.</p> <p>In merito alle velocità di percorrenza ipotizzate sulle strade "a destinazione particolare", alla loro configurazione geometrica (pendenze trasversali) e alle condizioni di aderenza sugli elementi stradali non pavimentati (strade sterrate), sviluppare opportuni approfondimenti progettuali volti a specificare e giustificare le ipotesi assunte per lo svolgimento delle verifiche.</p>	<p>Ottimizzare la progettazione per l'asse NV04 riducendo gli eventuali effetti negativi indotti dai vincoli o dalle criticità evidenziate.</p> <p>Perfezionare le valutazioni e gli approfondimenti relativi alla progettazione degli elementi stradali "a destinazione particolare".</p>	-	-	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti geologici e idrogeologici

	Sul PFTE, prima della conclusione della Cds	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Lo studio geomorfologico e le relative sezioni devono essere estesi all'intero versante a monte della linea ferroviaria.</p> <p>Per le aree dove la linea ferroviaria è molto prossima al piede di fenomeni di frana è opportuno siano sviluppate approfondimenti di indagini tesi a consentire di escludere fenomeni di profondi il cui piede può potenzialmente interferire con la linea ferroviaria.</p> <p>Completare l'indagine conoscitiva avviata con ANAS circa le problematiche di dissesti che abbiano interessato la strada statale 407 Basentana posta immediatamente a monte del tracciato in interesse.</p> <p>Prevedere un sistema di monitoraggio dei versanti che insistono sulla linea ferroviaria.</p> <p>Eeguire lo specifico studio di geomorfologia fluviale di approfondimento dei fenomeni di trasporto solido con opportuni modelli a fondo mobile richiamato nelle risposte.</p>	-	-	Prevedere un sistema di monitoraggio dei versanti che insistono sulla linea ferroviaria. Prevedere in sede di piano di manutenzione dell'opera adeguata attenzione al trasporto solido del reticolo secondario.	-
Raccomandazioni	Si ritiene opportuno un approfondimento sulle interferenze con il reticolo minore e con le conoidi che interferiscono con le opere in progetto, anche per quanto attiene alla nuova stazione di Bernalda. Il tutto anche in funzione delle esigenze di manutenzione delle interferenze.	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti geotecnici

	Sul PFTE, prima della conclusione della CdS	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Verificare che gli approfondimenti richiesti e condivisi dal Proponente vengano effettivamente condotti nella fase di arricchimento del PTFE, e non in quelle successive.</p> <p>Integrare i sondaggi a carotaggio continuo in corrispondenza di alcune importanti opere d'arte che ne sono totalmente prive (es: viadotti VI 07 e VI 08, sottovia SL04 e SL07). Integrare le prove in sito con prove penetrometriche (statiche o dinamiche) che, allo stato attuale, sono del tutto assenti.</p> <p>Come affermato dal Proponente, ottimizzare le fondazioni su pali dei viadotti considerando, in conformità alle NTC 2018, la capacità complessiva della fondazione anziché quella del palo più caricato.</p>	-	-	-	-
Raccomandazioni	Nel PFTE a base di gara si raccomanda una ottimizzazione geometrica dei muri di sostegno dei rilevati, che appaiono particolarmente massicci soprattutto nelle fondazioni.	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti idrologici ed idraulici

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Chiarire se i dati elaborati con Gumbel sono dati massimi orari.</p> <p>Riportare in forma grafica le relazioni "portata specifica-superficie del bacino". Nelle tabelle con i valori numerici delle portate deve essere riportata anche la superficie afferente ai vari bacini.</p> <p>Sviluppare le necessarie considerazioni sugli effetti presumibilmente indotti dal cambiamento climatico sulle precipitazioni e come questi influenzino le portate assunte per il dimensionamento delle opere.</p> <p>Sviluppare considerazioni di carattere morfologico sulla stabilità dell'assetto degli alvei fluviali, come pure considerazioni relative al trasporto solido.</p> <p>Dopo aver corretto l'erronea rappresentazione dei risultati ottenibili con la formula di Breusers di Figura 45 della relazione idraulica, deve essere sviluppata la conseguente verifica allo scalzamento delle pile prese in considerazione.</p> <p>Giustificare con maggior ampiezza, riportando i dettagli del calcolo, le motivazioni che hanno portato alla scelta della portata utilizzata per il dimensionamento delle opere provvisionali in alveo.</p> <p>Sviluppare in maniera più approfondita il drenaggio delle piattaforme e dei piazzali, come pure l'allontanamento delle acque da sottopassi e sottovia.</p> <p>Chiarire gli aspetti relativi alla valutazione delle portate, nello specifico manca la valutazione complessiva del coefficiente di deflusso ottenuta attraverso l'applicazione del metodo del CN.</p>	-	-	-	-
Raccomandazioni	<p>Risultano di difficile analisi le risposte fornite nel testo di riscontro solo in forma tabellare relativamente alle opere minori, nel caso di non presenza della strada statale Basentana. Le conseguenze di auspicabili interventi di miglioramento degli attraversamenti della Basentana possono essere effettivamente apprezzate solo facendo preciso riferimento alle tavole grafiche che illustrino l'andamento dei profili idraulici.</p>	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti strutturali

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	-	Adozione della classe d'uso IV ai sensi delle NTC-2018 per tutte le opere ferroviarie del lotto	-	-	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Aspetti impiantistici e trazione elettrica

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Produrre un documento in cui si dia evidenza della disponibilità di potenza elettrica da parte della rete dell'Ente fornitore di energia elettrica per le esigenze di esercizio conseguenti all'intervento infrastrutturale oggetto del presente parere.</p> <p>Nella relazione generale relativa alle tecnologie al paragrafo 2.7 "Interferenze Elettromagnetiche" si citano prove condotte sui sistemi ferroviari a 3 kV (e loro alimentazioni) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Anpa ed Enel, si richiede di allegare il report di tale studio per completezza della documentazione.</p> <p>Produrre una apposita relazione con le indicazioni circa il sistema di protezione dalla corrosione delle strutture metalliche in prossimità della linea e monitoraggio delle correnti vaganti.</p> <p>Relativamente agli impianti luce e forza motrice, si richiede di integrare le relazioni IA9543R18RGLF0000001A (adeguamento Bernalda) e IA9513R18RGLF0000001A (Grassano – Ferrandina) con un apposito documento in cui si riportano i riferimenti normativi e le indicazioni progettuali degli impianti di terra e di protezione dalle sovratensioni per scariche atmosferiche.</p>	<p>Fornire la documentazione tecnica relativa agli accordi con l'Ente fornitore dell'energia elettrica, al momento genericamente indicati nella Relazione Generale Impianti per la Trazione Elettrica.</p>	-	<p>Monitoraggio delle correnti vaganti e della protezione di impianti e strutture dalla corrosione, anche con riferimento alle opere terze preesistenti in prossimità alla linea ferroviaria.</p>	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Sul PFTE, prima dell'affidamento</p> <p>Allegare al PFTE un capitolato informativo (linee guida PFTE par. 3.2.11 e art. 7 c. 1 DM560/2017).</p> <p>Istituire una struttura di project management della committenza.</p> <p>Allegare al PFTE prima della sua approvazione il modello organizzativo e un piano preliminare per la gestione del progetto che tenga conto anche della norma UNI ISO 31000.</p>	<p>Sviluppare la successiva progettazione con l'utilizzo di metodi e strumenti di modellazione informativi di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi.</p> <p>Effettuare analisi di dettaglio TIPO PERT per l'identificazione delle attività e dei cammini critici nel programma lavori.</p>	<p>In fase di esecuzione utilizzare i metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi.</p>	<p>Nella gestione dell'opera e durante il ciclo di vita utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi</p>	-
Raccomandazioni	<p>Inserire fra i criteri per l'OEPR per i successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei relativi lavori, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici (rif. Art. 7-bis DM560/2017).</p> <p>Valutazioni tecniche in merito alla capacità produttiva e alla struttura organizzativa delle imprese partecipanti alla gara, a cura della Commissione Aggiudicatrice.</p> <p>Adottare un documento di pianificazione per la identificazione se valutazione dei rischi e un set di azioni da adottare per la loro gestione.</p>	<p>Prevedere nella elaborazione del quadro economico finale somme a disposizione per il trattamento dei rischi e per la gestione dei rischi residui in modo congruo con le analisi e le valutazioni di rischio raccomandate.</p>	<p>Attivare un monitoraggio specifico delle attività ritenute critiche sub-critiche ai fini del rispetto dei tempi e definizione di milestones intermedi per il loro monitoraggio.</p>	-	-

Osservazioni/ Suggerimenti	<p>Identificare i rischi che si intendono trasferire sull'appaltatore e solo successivamente inserire clausole specifiche nello schema di convenzione. Inserire nella gestione del progetto un'attività specifica per il coinvolgimento degli stakeholders e la partecipazione con le comunità locali lungo tutto il ciclo di vita del progetto.</p>	-	-	Documentare e tenere sotto controllo tutti i rischi individuati nella fase di pianificazione.	-
-------------------------------	---	---	---	---	---

Espropri

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	<p>Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce delle prescrizioni di cui al presente documento.</p> <p>Confermare le tempistiche stimate dagli affidatari del servizio espropri e completare l'attività prima della consegna dei lavori, qualora non venga affidata tale attività all'esecutore dei lavori.</p>	<p>Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce di eventuali nuove circostanze al momento non note che possano avere riverbero sugli aspetti espropriativi.</p>	-	-	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-

Bonifica Ordigni Bellici

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	-	-	-	-	-
Raccomandazioni	Verificare che gli elaborati di progetto siano pienamente coerenti ai contenuti della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020 del Ministero della Difesa, con particolare riferimento alle Prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento (IA95-03-R-72-PU-SZ0004-001-B) nel quale appaiono persistere alcune indicazioni difformi dai contenuti della citata Direttiva.	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	A premessa della fase di esecuzione si suggerisce di promuovere una riunione di coordinamento con il 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito, competente per territorio ai sensi della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020.	-	-

Aspetti relativi alle interferenze

	Sul PFTE, prima dell'affidamento	Nei successivi livelli progettuali	In fase di esecuzione	In fase di gestione dell'opera	Altro
Prescrizioni	Appare fondamentale, in una ottica di corretta gestione della realizzazione e successiva gestione dell'asset infrastrutturale, che la Stazione Appaltante definisca in maniera certa i costi e le tempistiche per la risoluzione delle interferenze prima dell'appalto dei lavori.	-	-	-	-
Raccomandazioni	-	-	-	-	-
Osservazioni/ Suggerimenti	-	-	-	-	-